

# la BREZZA

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA**

**Telefono e fax 0341/73.54.82**

**sito web: [www.parrocchiadiabbadialariana.it](http://www.parrocchiadiabbadialariana.it)**



## Le chiese sempre più vuote ?

E' un dato di fatto: la partecipazione dei cristiani alle sacre funzioni in chiesa non è più come una volta, di anno in anno diminuisce.

Che dire? Innanzitutto è opportuno premettere una distinzione tra «cristiani», ufficialmente battezzati e perciò «iscritti» nella Chiesa; e cristiani che vivono essenzialmente la «vita cristiana». La prima appartenenza è numerica, la seconda è frutto di adesione, di scelta quotidiana. La prima è punto di partenza, che può anche rimanere tale per tutta la vita; la seconda impegno di ogni giorno. «Non basta essere chiamati cristiani, ma bisogna esserlo davvero», scriveva già il Santo martire Ignazio d'Antiochia, ucciso all'inizio del II secolo. Gli fa eco Tertulliano, padre della Chiesa vissuto a cavallo tra il II e il III secolo: «Cristiani non si nasce ma si diventa».

Allora dobbiamo chiederci se un po' delle glorie passate e dei dolori presenti non siano dovuti anche alla confusione tra questi due appartenenze.

Per poter affermare che oggi siamo in pochi o in diminuzione, dovremmo essere davvero sicuri che una volta eravamo in tanti, al di là, delle anagrafi battesimali. Per poter affermare che oggi non si crede più dovremmo essere certi che una volta si credeva di più. Dove sono finiti tutti questi credenti che affollavano, a sentire i 'fortunati' parroci di quei tempi, per consuetudini da tutti accettate? Quanto era convinta e matura la loro fede? Fino a che punto un'adesione formale si era tramutata in una scelta consapevole?

Oggi in chiesa non mancano solo i giovani, ma anche i loro padri e madri, tutti quelli che, a sentir loro, non si sono persi mai neppure una Messa solenne. E lo diciamo, appunto, non tanto nel senso banale della presenza fisica e perciò numerica (di questa diminuzione, mi sembra, possiamo anche non preoccuparcene), ma di uno stile di vita che almeno desidera avere a proprio fondamento il Vangelo di Gesù Cristo.

E' vero, ci sono degli eventi particolarmente partecipati, c'è l'«effetto Bergoglio» di cui si parla tanto. Certamente Papa Francesco sta invitando tutti noi a scegliere nuovamente Gesù, e a farlo in ogni istante della nostra vita. Con coraggio e senza vergognarcene in chiesa e in piazza, ovunque. «Il cristiano non è testimone di un'idea, di una filosofia: è testimone di obbedienza. Come Gesù».



## Il cristiano è testimone di obbedienza

Alla Messa celebrata in Santa Marta, Papa Francesco riflette sull'episodio narrato negli Atti degli Apostoli

nel quale Pietro davanti al sinedrio afferma che bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. A Pietro, infatti, e agli altri Apostoli era stato proibito di insegnare nel nome di Gesù.

Questa risposta di Pietro, nota il Papa, fa comprendere che «il cristiano è testimone di obbedienza», come Gesù, che si annientò e nell'orto degli ulivi disse al Padre: «Si faccia la tua volontà, non la mia»: «Il cristiano è un testimone di obbedienza e se noi non siamo su questa strada di crescere nella testimonianza dell'obbedienza non siamo cristiani», avverte il Papa. Per diventare testimoni di obbedienza, però, occorre la grazia dello Spirito Santo: «Soltanto lo Spirito può fare di noi testimoni di obbedienza». «No, io vado da quel maestro spirituale, io leggo questo libro ...». Tutto sta bene ma soltanto lo Spirito può cambiarci il cuore e può farci tutti testimoni di obbedienza.

È un'opera dello Spirito e dobbiamo chiederlo, è una grazia da chiedere: «Padre, Signore Gesù, inviatemi il vostro Spirito perché io divenga un testimone di obbedienza», cioè un cristiano».

Essere testimone di obbedienza comporta delle conseguenze come accade a Pietro che volevano metterlo a morte: «Le conseguenze del testimone di obbedienza sono le persecuzioni», afferma il Papa. «Quando Gesù elenca le Beatitudini finisce: «Beati voi quando siete perseguitati, insultati».

La croce non si può togliere dalla vita di un cristiano. La vita di un cristiano non è uno status sociale, non è un modo di vivere una spiritualità che mi fa buono, che mi fa un po' migliore. Questo non basta. La vita di un cristiano è la testimonianza in obbedienza e la vita di un cristiano è piena di calunnie, dicerie, persecuzioni». Per essere testimoni di obbedienza come Gesù, conclude il Papa, serve pregare, riconoscersi peccatori, con tante «mondanità» nel cuore.

E chiedere a Dio «la grazia di divenire un testimone di obbedienza e di non impaurirsi quando arrivano le persecuzioni, le calunnie, perché il Signore ha detto che quando si sarà portati davanti al giudice, sarà lo Spirito a dirci cosa rispondere».



## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➤ **Domenica 5 novembre: 31<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**  
**San Guido Maria Conforti (1931)**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo  
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

➤ **Lunedì 6 novembre**

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte

➤ **Martedì 7 novembre**

ore 15.00 : S. Rosario comunitario al Cimitero  
con possibilità della Comunione eucaristica

➤ **Mercoledì 8 novembre**

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte

➤ **Giovedì 9 novembre: Dedicazione Basilica Laterano**

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte  
ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi

➤ **Venerdì 10 novembre: San Leone Magno**

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte  
ore 16.00 : Incontro, aperto a tutti, dell'Azione Cattolica  
in Oratorio

➤ **Sabato 11 novembre**

**San Martino di Tours (397)**

**Ann. morte Mons. Alessandro Maggiolini (2008)**

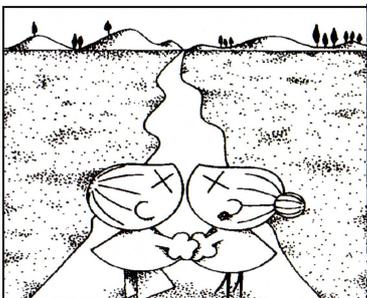
ore 15.30 : Battesimo comunitario per due Bimbi  
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

➤ **Domenica 12 novembre: 32<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

**Giornata de "il Settimanale" della Diocesi**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo  
Presentazione Bambini classe 2<sup>a</sup> Primaria  
ore 14.30 : Partenza insieme con mezzi propri per la visita  
dell'Oasi di David in Oratorio di Civate  
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

## PERCORSO di PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO



*"Amarsi non è guardarsi  
negli occhi, ma guardare  
nella stessa direzione"*

Sette incontri  
dal dicembre 2017  
al maggio 2018  
pensati per i fidanzati che  
stanno progettando il loro  
matrimonio  
Si terranno presso l'Istituto  
S. Giovanna Antida  
a Mandello Lario  
Al Sabato dalle ore 17.15  
alle ore 22.00

### Per le iscrizioni

- Occorre rivolgersi al proprio Parroco
- Dare l'adesione non oltre il 25 novembre
- Ulteriori informazioni dal Vicario Foraneo don Pietro  
0341/73.16.39 - 335/82.91.001

**DOMENICA 12 NOVEMBRE**

## Oasi di David



Sarà un' uscita  
singolare, bella.  
Ci recheremo con  
mezzi propri  
all'Oratorio di  
Civate per  
rivedere la storia  
del Re Davide  
tanto simile alla  
storia di ciascuno

di noi. L'Oasi di David è stata definita una piccola  
"Gardaland dello spirito". Avremo la possibilità di  
godere un'esperienza attraente, variamente  
coinvolgente. Riporteremo stupore e meraviglia.  
Ci sentiremo accolti come dei piccoli "Davide", cioè "  
amati da Dio".

**Dobbiamo essere in tanti !  
Dare l'adesione alle catechiste**

**1000  
MILIONI  
di bracciate**

**Oratorio**  
*Pier Giorgio Frassati*  
**Abbadia Lariana**

*"Quando il nuoto diventa impresa epica  
e apre le porte del cuore"*



**SABATO**  
**18 novembre 2017**  
ore 21.00

**Tutta la Comunità  
è vivamente invitata  
alla visione del film**

**Richiamo ai Genitori** la responsabilità nell'educazione  
cristiana dei propri figli che non si attua solo nel far  
loro frequentare il Catechismo, ma nella  
partecipazione di loro stessi agli incontri loro  
proposti. Sono pochi purtroppo quelli interessati !

